



RDZ- COMUNICATO STAMPA

RDZ e Studio Guzzini Engineering insieme per Cantina Terra Premiata: un progetto unico ed eccezionale all'interno del quale le due realtà hanno dato vita ad un impianto davvero straordinario

Umidità, microclima, silenzi e temperature, e poi saperi, linee e bellezza, tutto con l'unico obiettivo di ricreare in un solo luogo la straordinarietà di elementi naturali in equilibrio tra loro per garantire uno dei primi prodotti della tavola: il vino. Stavolta **RDZ e Studio Guzzini Engineering** (Osimo, AN) hanno vinto insieme la sfida della famiglia Mazza (proprietaria del brand calzaturiero Premiata con sede a Montegranaro): realizzare, nelle dolci colline marchigiane di Montegiorgio (FM) all'interno della Cantina Terra Premiata, un impianto pensato per rendere un edificio preesistente un ambiente originale, in grado di unire la visionarietà architettonica e l'avanguardia impiantistica agli indici classici della tradizione vinificatoria. E' così che l'idea dell'Ingegnere Guzzini di ricreare una grotta semi interrata all'interno degli spazi adibiti al ricovero delle botti e dei tini ha trovato concretezza nell'ampio catalogo dell'azienda RDZ. Il marchio, infatti, si è prestato a realizzare una soluzione di eccezionale customizzazione, grazie alla grande esperienza nel settore del radiante. In particolare l'approccio multidisciplinare e la progettazione integrata hanno rappresentato il modus operandi vincente per la realizzazione della barriera, che rappresenta il luogo cui affidare il sonno dei vini giovani per un viaggio nel tempo che, al risveglio, li vedrà maturi e austeri. Con lentezza e infinita pazienza, qui si materializzano i saperi: il vino evolve fino al raggiungimento del perfetto punto di equilibrio della sua maturazione e diventa tratto sensoriale del gusto e dell'olfatto.

Perché il vino si conservi nel migliore dei modi è necessario garantire all'interno della grotta una temperatura che va dai 15 ai 18 gradi e un'umidità costante all'80-85%. La tecnologia RDZ è riuscita ad assicurare un sistema di soffitto a volte e pareti radianti oltre al controllo dell'umidità e dell'aria tali da raggiungere condizioni ideali per 365 giorni l'anno, sorpassando le stagioni e con un consistente risparmio energetico. A questo proposito l'utilizzo di materiali legati al passato e alla bioedilizia ha permesso adeguati livelli di isolamento termico, nel pieno rispetto della natura e del luogo.

Per realizzare l'ambiente isotermico sono stati coibentati tutti gli spazi con un isolante in calcio silicato, che favorisce la traspirabilità e non permette la proliferazione di muffe e batteri, nonostante l'elevata umidità. Inoltre, è stata applicata la tecnologia del sistema sia sulle volte che sulle pareti, veri e propri elementi architettonici dominanti nel contesto di insieme in cui gli ambienti tutti ricordano le antiche forme delle volte a botte e a crociera, ma rivisitate in chiave contemporanea. Le serpentine realizzate con una tubazione in PB 1,0x1 mm abbinata a collettori in tecnopolimero, infatti, sono diventate parte integrante e inscindibile dell'architettura poiché interamente annegate nello spessore dell'intonaco in cocciopesto. Per il controllo dell'umidità, il cui valore deve essere entro la soglia dell'85%, sono stati installati deumidificatori RDZ da incasso, dislocati puntualmente su tutta la superficie, per una più efficace e capillare deumidificazione, che rispettano la ricercata architettura dei luoghi, mentre l'umidificazione degli ambienti nel periodo invernale, è affidata a delle vasche, provviste di impianto a gocciolamento e riempite con ghiaia.



Questa struttura è la prima cantina in Italia che è riuscita a ricreare l'ambiente grotta in chiave moderna, un risultato questo che si traduce in un successo epocale per RDZ e per lo Studio Guzzini.

www.rdz.it